



VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”, ed, in particolare, l’art. 4 riguardante l’istituzione dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO l’art. 9, comma 1, lett. n), del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, con il quale sono state attribuite all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro le funzioni di vigilanza sui Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all’art. 118 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei Fondi bilaterali di cui all’art. 12, comma 4, del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, già esercitate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell’art. 48 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell’art. 4, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, concernente l’individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 108, con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, che, al suo articolo 2, prevede che la medesima svolga “*le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dal decreto istitutivo*”;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’ANPAL, adottato ai sensi dello Statuto, approvato dal Consiglio d’Amministrazione con delibera n. 29 nella seduta del 10 luglio 2018 e ad oggi in corso di approvazione da parte degli organi competenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 novembre 2019 (registrazione alla Corte dei Conti n. 1-3331 del 06 Dicembre 2019) di nomina del Direttore Generale dell’ANPAL, Avv. Paola Nicastro;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 dicembre 2000 di riconoscimento della personalità giuridica e di autorizzazione all'esercizio delle attività, di cui all'art. 5 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 e s.m.i., all'Associazione "Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei - FORMA.TEMP";

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20 giugno 2005 n. 155/VI/2005, di autorizzazione all'esercizio delle attività, di cui all'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, all'Associazione "*Fondo per la formazione dei lavoratori in somministrazione con contratto a tempo determinato -FORMA.TEMP*";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 aprile 2011 n. 119/VI/2011, di autorizzazione, a seguito dell'operazione di accorpamento di "E.BI.RE.F.", all'esercizio delle attività di cui all'art. 12 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i., all'Associazione "FORMA.TEMP";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro prot. n. 248 del 3 giugno 2019 con cui è stato approvato il Regolamento costitutivo di FORMA.TEMP recante le modifiche deliberate dagli associati riuniti nelle Assemblee del 19 dicembre 2017 e del 27 febbraio 2018, i cui verbali sono stati depositati presso il Notaio dr. Pasquale Farinaro di Roma con repertorio n. 24098 e raccolta n. 12193 e registrati il 20 giugno 2018 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 4 al n. 19801 serie 1T.

VISTO il *Vademecum - documento contenente le regole generali stabilite dal Fondo per il versamento dei contributi e per la gestione, la rendicontazione, il controllo, e il finanziamento degli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 12 del D.lgs. 276/2003 di FORMA.TEMP*, approvato con nota prot. Anpal n. 9553 del 13.07.2017;

VISTO il nuovo *Vademecum - documento contenente le regole generali stabilite dal Fondo per il versamento dei contributi e per la gestione, la rendicontazione, il controllo, e il finanziamento degli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 12 del D.lgs. 276/2003 di FORMA.TEMP*, trasmesso con nota prot. Anpal n. 10964 del 31.05.2021, recante le integrazioni e i chiarimenti forniti a seguito della richiesta prot. Anpal n. 7775 del 7.04.2021;

;

CONSIDERATA l'istruttoria conseguentemente svolta dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

DECRETA

Art. 1

E' approvato, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.lgs. 276/2003, il nuovo *Vademecum - documento contenente le regole generali stabilite dal Fondo per il versamento dei contributi e per la gestione, la rendicontazione, il controllo, e il finanziamento degli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 12 del D.lgs. 276/2003* di FORMA.TEMP.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro www.anpal.gov.it.

Avv Paola Nicastro
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)